



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

DETERMINA

Approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022–2023

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare:

- l’art. 21, commi 1 e 6, che stabilisce che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi” e che tale programma “contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;
- l’art. 31, comma 1, che prevede che “Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione” e che “il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato”;
- l’art. 111, comma 2, medesimo decreto, che prevede, tra l’altro, che “Il direttore dell’esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento”;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze 16 gennaio 2018, n. 14, recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, come modificato dal decreto del



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library*, di seguito “**Digital Library**” o “**Istituto**”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 21 aprile 2020, al n. 930, con il quale è stato attribuito all’arch. Laura Moro l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della *Digital Library*, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto–legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 16 aprile 2021, rep. n. 161, recante “*Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023*”;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione della *Digital Library* del 22 novembre 2021, n. 5, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell’Istituto per l’esercizio finanziario 2022;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle finanze 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022–2024;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022–2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTA la nota dell’amministrazione vigilante, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, del 10 gennaio 2022, acquisita agli atti al prot. n. 20, con la quale è stata comunicata l’approvazione del bilancio di previsione 2022 della *Digital Library*;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2022, rep. n. 5, registrato dall’Ufficio centrale del bilancio in data 19 gennaio 2022, al n. 22, con il quale sono state assegnate le risorse economico–finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione per l’anno finanziario 2022, in conformità all’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura*”, che abroga il precedente decreto del 7 luglio 2021, rep. n. 528;

VISTO il decreto ministeriale 21 gennaio 2022, rep. n. 26, recante “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022 e per il triennio 2022–2024*”;

VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, rep. n. 46, recante “*Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della Cultura*”, registrato dalla Corte dei conti in data 3 marzo 2022, al numero 461;



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTO il nullaosta dell'amministrazione vigilante Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato prima della formale approvazione del conto consuntivo 2021, rilasciato nota del 28 marzo 2022, acquisita agli atti al prot. n. 368;

VISTA la delibera 2 maggio 2022, n. 1, con la quale il Consiglio di amministrazione della *Digital Library* ha approvato il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2021;

VISTA la delibera 2 maggio 2022, n. 2, con la quale il Consiglio di amministrazione della *Digital Library* ha approvato la prima variazione al bilancio 2022 dell'Istituto;

RITENUTO opportuno, in un'ottica di semplificazione amministrativa, procedere ad un unico atto per l'approvazione degli acquisti sia sopra che sotto la soglia dei 40.000 euro, per garantire un maggior controllo della spesa e per una migliore programmazione complessiva degli acquisti dell'Istituto;

RILEVATO che, per quanto riguarda gli acquisti di importo inferiore a 40.000 euro, la programmazione si configura come strumento di carattere organizzativo non previsto obbligatoriamente dalla normativa e che pertanto, in caso di necessità, le procedure di gara potranno essere avviate anche se non previste nella programmazione o per importi diversi da quelli programmati, ferma restando la disponibilità delle risorse in bilancio, la nomina del Responsabile del procedimento e il successivo aggiornamento della programmazione medesima;

RITENUTO di nominare quali Responsabili del procedimento per le acquisizioni di beni e servizi i soggetti indicati negli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, al fine di agire sui rispettivi capitoli di spesa indicati;

RICHIAMATA la nota del 27 luglio 2020, prot. n. 24732, con la quale è stato disposto il distacco presso la *Digital Library* dell'arch. Antonella Negri;

RICHIAMATO il D.D. del 25 marzo 2022, rep. n. 517, come integrato e rettificato con D.D. 30 marzo 2022, rep. n. 539, con il quale sono stati assegnati alla *Digital Library* due funzionari amministrativi, la dott.ssa Martina Frau e la dott.ssa Francesca Salis;

VISTE le risorse disponibili sui pertinenti capitoli di spesa, relativamente all'esercizio finanziario 2022, destinate agli acquisti di beni e servizi riportati nella programmazione allegata;

RITENUTO pertanto di poter approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per l'importo complessivo di 4.709.466,32 euro, di cui 4.488.452,32 € euro per acquisti di forniture e servizi sopra soglia per il biennio 2022–2023;

DETERMINA

DI APPROVARE il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 della *Digital Library*, da realizzare nel biennio 2022–2023, come riportato nell'Allegato 1 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI APPROVARE il programma degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato inferiore a 40.000 euro della *Digital Library*, come riportato nell'Allegato 2 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI NOMINARE i Responsabili del procedimento indicati negli Allegati 1 e 2.

DI DARE ATTO che le risorse finanziarie programmate nel presente atto sono allocate nei capitoli del bilancio gestionale 2022-2023 come evidenziato negli allegati 1 e 2.

DI PREVEDERE che, in caso di necessità, le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi per importi inferiori alla soglia di 40.000 euro, potranno essere avviate anche se non previste nella programmazione di cui all'Allegato 2 o per importi diversi da quelli programmati, ferma restando la



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

disponibilità delle risorse in bilancio, la nomina del RUP e il successivo aggiornamento della programmazione medesima.

DI TRASMETTERE la presente determina ai Responsabili del procedimento qui nominati per gli adempimenti di competenza.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito *web* dell'Istituto ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE
Arch. Laura Moro